

SCHEDA DATI DI SICUREZZA**SECONDO IL REGOLAMENTO CE:** Regolamento (UE) 2020/878**VERSIONE:** 2023.1**DATA DI EMISSIONE:** Gennaio 2023**PREPARATA DA:** CAR

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore prodotto: Notrac Blox

Paese dell'autorizzazione: Italia

Numero di autorizzazione: IT/2015/00285/MRS

UFI: YN1A-204Y-P00J-WC88

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

USO: rodenticida anticoagulante - pronto all'uso (RB)**FORMA:** esca in blocco di cera (BB)

1.2.2 Usi sconsigliati

Usare esclusivamente per gli scopi indicati in dettaglio nella Sezione 1.2.1

1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza**PRODUTTORE/FORNITRICE:**

Bell Laboratories, Inc.

3699 Kinsman Blvd. Madison, WI 53704, USA

t: +1 608 241 0202

e: registration@belllabs.com**TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:**

Bell Laboratories Netherlands B.V.

De Cuserstraat 93

1081 CN Amsterdam

The Netherlands

e: emea@belllabs.com**1.4. Numero di telefono per emergenze:**

Ospedale	Città	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	37126 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:**

Categorie di pericolo: Repr. 1B, STOT RE 1 (sangue)

Frasì H *: H360D, H372

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008****Pittogramma di pericolo:****Termine di segnalazione:** Pericolo**Indicazione(i) di pericolo (CLP):**

H360D: Può nuocere al feto

H372: Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Consigli di prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P264 Lavare le mani accuratamente dopo l'uso.

P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulanti e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: nessuna sostanza soddisfa i criteri menzionati nell'Allegato II Sezione A del regolamento REACH (CE) n. 2015/830

3.2. Miscele: Descrizione della miscela: esca rodenticida secca contenente Bromadiolone

Nome chimico* (IUPAC)	% in peso*	N. CAS	N. CE	Classificazione secondo il regolamento CE 1278/2008 (CLP)	REACH numero di autorizzazione:
Bromadiolone [3-[3-(4'-Bromo-[1,1'-bifenil]-4-yl)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-1-benzopirano-2-one]	0,005 %	28772-56-7	249-205-9	Tossicità acuta 1 (orale) H300 Tossicità acuta 1 (dermica) H310 Tossicità acuta 1 (Inalazione) H330 STOT RE 1 (sangue) H372 Tossicità acquatica acuta H400 Tossicità acquatica cronica 1 H410 Tossicità per la riproduzione 1B H360D	N/A - Sostanza attiva biocida

*I componenti non elencati non sono pericolosi

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Consigli generali: consultare le istruzioni di seguito per ogni singolo metodo di esposizione.

Ingestione: sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non somministrare alcunché per via orale né indurre il vomito senza avere ricevuto istruzioni in merito da un medico.

Inalazione: non pertinente.

Contatto con gli occhi: sciacquare con acqua fresca per almeno 15 minuti. In caso di irritazione, consultare un medico.

Contatto con la cute: lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

L'ingestione di quantità eccessive può causare nausea, vomito, perdita dell'appetito, sete eccessiva, letargia, diarrea, emorragia.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: in caso di ingestione, somministrare vitamina K₁ per via orale o intramuscolare come indicato in caso di sovradosaggio di bisidrossicumarina. Ripetere secondo necessità in base al monitoraggio dei tempi di protrombina.

Antidoto: fitomenadione (vitamina K₁)

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua, schiuma o gas inerte.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuna nota.

5.2. Pericoli specifici derivanti dalla miscela: la decomposizione ad alta temperatura o la combustione in aria può determinare la formazione di gas tossici, che possono comprendere monossido di carbonio e tracce di bromo e bromuro di idrogeno.

5.3. Informazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: indossare indumenti di protezione e un autorespiratore.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, attrezzature di protezione e procedure di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente: indossare dispositivi di protezione individuale per maneggiare l'esca. Raccogliere il materiale versato evitando di produrre polvere.

6.1.2 Per chi interviene direttamente: indossare dispositivi di protezione individuale per maneggiare l'esca. Raccogliere il materiale versato evitando di produrre polvere.

6.2. Precauzioni ambientali: non lasciare che l'esca penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione di corsi d'acqua, fiumi o laghi, informare immediatamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

6.3.1 Per il contenimento: raccogliere immediatamente il materiale versato. Trasferirlo in un contenitore propriamente etichettato per lo smaltimento.

6.3.2 Per la bonifica: lavare le superfici contaminate con detersivo. Smaltire tutti i rifiuti in conformità a tutte le leggi e ai regolamenti locali, regionali e nazionali.

6.3.3 Altre informazioni: non pertinente

6.4. Riferimento ad altre sezioni: fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13 per ulteriori dettagli su manipolazione sicura, dispositivi di protezione individuale e considerazioni in merito allo smaltimento.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure di protezione: conservare il prodotto nel contenitore originale. Non maneggiare il prodotto vicino ad alimenti, mangimi per animali o acqua potabile. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Non utilizzare in prossimità di fonti di calore, fiamme libere o superfici calde.

7.1.2 Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale: non mangiare, bere o fumare mentre si maneggia il prodotto. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Conservare esclusivamente nel contenitore originale, in un luogo fresco e asciutto, inaccessibile agli animali domestici e alla fauna selvatica. CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso quando non è utilizzato.

7.3. Uso(i) finale(i) specifico(i)

Rodenticida - pronto all'uso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione sul posto di lavoro: non stabilito

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei: non richiesta.

8.2.2 Protezione individuale

Protezione delle vie respiratorie: non richiesta.

Protezione degli occhi: non richiesta.

Protezione della cute: indossare guanti di gomma (per esempio conformi alla norma EN 374 o guanti in lattice monouso).

Consigli per l'igiene: lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo aver maneggiato il prodotto.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale: evitare l'introduzione della sostanza nelle fognature e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali del prodotto

Colore:	blocchi di cera solida
Aspetto:	Blu
Odore:	odore dolce di granaglie
Soglia di odore:	dati non disponibili
pH:	dati non disponibili
Punto di fusione:	nessun dato (punto di fusione per il Bromadiolone: 192,6 - 193,9 °C)
Punto di ebollizione:	dati non disponibili
Punto di infiammabilità:	dati non disponibili
Tasso di evaporazione:	dati non disponibili
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosione:	dati non disponibili
Pressione di vapore:	dati non disponibili
COV totale:	dati non disponibili
Densità relativa:	1.12 g/ml a 20 °C
Solubilità (in acqua):	dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili
Proprietà esplosive:	dati non disponibili
Proprietà ossidanti:	dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle:	dati non disponibili

9.2. Altre informazioni: nessuna nota.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. **Reattività:** stabile se conservato nel contenitore originale in un luogo fresco e asciutto. Non esistono particolari rischi di reazione con altre sostanze in condizioni di utilizzo normali.

10.2. **Stabilità chimica:** stabile se conservato nel contenitore originale in un luogo fresco e asciutto.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose:** vedere il punto 10.6 (Prodotti di decomposizione pericolosi).

10.4. **Condizioni da evitare:** evitare temperature estreme (sotto 0°C o sopra 40°C).

10.5. **Materiali incompatibili:** evitare materiali fortemente alcalini.

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi:** la decomposizione ad alta temperatura o la combustione in aria può determinare la formazione di gas tossici, che possono comprendere monossido di carbonio e tracce di bromo e bromuro di idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo del prodotto, come definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Sostanze: non pertinente

- 11.1.2 Miscela - non pertinente
- 11.1.2.1 (a) Tossicità acuta
LD50, orale (ingestione): >5000 mg/kg (ratti) (Bromadiolone LD50 orale ratto: 1.31/kg di peso).
LD50, dermica (contatto con la cute): > 5001 mg/kg (ratti) (Bromadiolone LD50 dermica ratto: 1.71 mg/kg di peso (ratti femmina)).
LC50, inalazione: Non pertinente
- 11.1.2.1 (b) Corrosione/irritazione della cute: non irritante per la cute.
- 11.1.2.1 (c) Gravi danni oculari/irritazioni oculari: non irritante per gli occhi.
- 11.1.2.1 (d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della cute: Sensibilizzazione dermica: non sensibilizzante (metodo del test di Buehler).
- 11.1.2.1 (e) Mutagenicità sulle cellule germinali: non comporta effetti mutagenici.
- 11.1.2.1 (f) Cancerogenicità: non contiene componenti dall'effetto cancerogeno noto.
- 11.1.2.1 (g) Tossicità riproduttiva: nessun dato disponibile.
- 11.1.2.1 (h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola: nessun dato disponibile.
- 11.1.2.1 (i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta: tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta, Categoria 2
- 11.1.2.1 (j) Pericolo di aspirazione: non pertinente
- 11.2.1 Interferenti endocrini: Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati interferenti endocrini.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Informazioni generali: la valutazione del rischio ambientale dimostra che il bromadiolone non genera rischi inaccettabili per l'ambiente acquatico, l'ambiente terrestre o l'atmosfera. Il bromadiolone non tende ad accumularsi in sedimenti né a contaminare le acque sotterranee. Uccelli e animali predatori e saprofiti possono avvelenarsi in caso di ingestione dell'esca. Usare un erogatore di esche per ridurre al minimo questi rischi. Si osservi che i dati sotto riportati sono riferiti al principio attivo bromadiolone. Il prodotto è formulato allo 0,005% (50 ppm) di bromadiolone. Confrontato coi i dati pertinenti all'ingrediente attivo, gli effetti ecologici sarebbero significativamente inferiori per questo prodotto.

12.1. Tossicità Per il bromadiolone:

Pesci: 96 ore LC50 (*Oncorhynchus mykiss*) = 4,33 mg/l

Invertebrati: 48 ore EC50 (*Daphnia magna*) 0,222 mg/l

Alghe: 72 ore EbC50 *Selenastrum capricornutum* = >ErC50 = 7,31 mg/l

Microorganismi (fanghi attivati): EC50 >100 mg/L (sulla base della solubilità in acqua a pH 7 e T = 20 °C)

12.2. Persistenza e degradabilità: per il bromadiolone: non facilmente biodegradabile in condizioni normali. Tuttavia, la fotolisi del Bromadiolone è rapida con un'emivita pari o inferiore a 0.5 ore (pH7 e 9, 25°C). Il Bromadiolone inoltre non è volatile, quindi non si presume che sia presente nell'aria in quantità significative.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: per il bromadiolone: il Log Pow >3 indica un potenziale di bioaccumulo.

Fattore di bioconcentrazione (BCF): per il bromadiolone, valutato in pesci d'acqua dolce = 1750 (QSAR secondo Vieth et al (1979)).

12.4. Mobilità nel suolo: KOC: da 1223 a 36011 ml/g (test di assorbimento avanzato). La mobilità del bromadiolone nel suolo è considerata limitata.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: diversa dall'ingrediente attivo, questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina: nessuna identificata

12.7. Altri effetti nocivi: nessuno.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Smaltimento del prodotto/imballaggio: I rifiuti derivanti dall'uso possono essere smaltiti sul posto o conferiti presso un centro di smaltimento appropriato. Smaltire tutti i rifiuti in conformità a tutte le leggi e ai regolamenti locali, regionali e nazionali (EWC 20 01 19).

13.1.2 Informazioni attinenti al trattamento dei rifiuti: I rifiuti derivanti dall'uso possono essere smaltiti sul posto o presso un centro di smaltimento appropriato.

13.1.3 Informazioni attinenti al trattamento degli scarichi: non pertinente

13.1.4 Altre raccomandazioni sullo smaltimento: nessuna

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero UN: non pertinente

14.2. Denominazione UN corretta per la spedizione: ADR/RID (trasporto stradale/ferroviario): non pertinente

14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto: non pertinente

14.4. Gruppo di imballaggio: non pertinente

14.5. Pericoli ambientali

ADR/RID (trasporto stradale/ferroviario): non considerato pericoloso in base ai regolamenti ADR/RID per il trasporto stradale/ferroviario.

IMDG (trasporto navale): non considerato pericoloso in base ai regolamenti IMO per il trasporto *via* nave.

IATA (trasporto aereo): non considerato pericoloso in base ai Regolamenti IATA per il trasporto *via* aereo.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Legislazione e norme su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: disciplinato dal regolamento (UE) 528/2012

Sostanze inserite nell'elenco di sostanze "candidate" (Art. 59 del regolamento REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV del regolamento REACH): nessuna

Restrizioni (Allegato XVII del regolamento REACH): nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: esente, NOTRAC BLOX è disciplinato dal regolamento (UE) 528/2012

SEZIONE 16. Altre Informazioni

CLASSIFICAZIONE E PROCEDURE UTILIZZATE NELLA PREPARAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA DATI DI SICUREZZA: Regolamento (CE) 2020/878, Regolamento 528/2012

16.1. Abbreviazioni e acronimi

Non pertinente

16.2. Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati

Rapporto di valutazione (inclusione delle sostanze attive nell'Allegato I alla Direttiva 98/8/CE, 17 settembre 2009, rivisto in data 16 dicembre 2010). Regolamento UE 2020/878 e 528/2012

16.3. Classificazione e procedura utilizzata per ricavare la classificazione per le miscele secondo il Regolamento (CE): 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008: non classificato sulla base dei dati di test disponibili.

16.5. Ulteriori informazioni: la presente Scheda dati di sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento (UE) 2020/878. Per maggiori informazioni, contattare il produttore indicato alla Sezione 1. Le informazioni contenute nella presente Scheda dati di sicurezza sono state ottenute da fonti ritenute affidabili. Bell Laboratories, Inc. non offre alcuna garanzia, espressa o implicita, e declina qualsiasi responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza dei dati qui contenuti. Queste informazioni devono essere sottoposte a valutazione e indagine da parte dell'utilizzatore, sul quale ricade la responsabilità di assicurarsi di disporre di tutti i dati aggiornati attinenti al proprio utilizzo specifico.

Frazi H nella sezione 3 della scheda di sicurezza:

H300 Fatale se ingerito.

H310 Letale a contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H360D: Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.